



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/12/2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventuno del mese di dicembre, alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 15/12/2017, prot. n. 29573 e successiva integrazione prot. n. 29885 del 20/12/2017, si è riunito in seduta ordinaria - 1^a convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/11/2017
2. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IUC - COMPONENTE TARI - MODIFICA
3. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018
4. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2018 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008
5. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO E LA FONDAZIONE VULCI PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI VULCI. APPROVAZIONE
6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018/2020 - APPROVAZIONE
7. RINNOVO CONVENZIONE UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PREVENZIONE E RISOLUZIONE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO. PROVVEDIMENTI
8. BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. E NOTA AGGIORNAMENTO DUP 2018-2020 - ESAME ED APPROVAZIONE
9. PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO E ENEL PRODUZIONE SPA prot.29612/2016 - PROVVEDIMENTI

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca	si		LUCHERINI	Alessandro		si
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni	si		MAZZONI	Quinto		si
GODDI	Rita		si	CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco		si				
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 9 - Assenti n. 4 (Goddi, Fedele, Lucherini, Mazzoni)



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Criscione.

È presente in qualità di verbalizzante il Sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.05.

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 29/11/2017

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Goddi, Fedele, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

2. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA IUC - COMPONENTE TARI – MODIFICA

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Abbiamo apportato una modifica all'articolo 27 in quanto la Giunta, con delibera 186 del 15 dicembre, ha applicato delle agevolazioni in quanto si erano svincolati dei fondi non utilizzati



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



dall'anno scorso, quindi quelle agevolazioni per esenzioni fino a 5500 euro di Isee all'anno, riduzione del 50% con indicatore ISEE ordinario da oltre 5500 fino a 6500, riduzione del 50% per i nuclei familiari composti da una o due persone entrambi ultrasessantacinquenni con indicatore ISEE da 6500 fino a 7500 euro, riduzione del 50% a nuclei familiari con invalidi con un grado di invalidità attestato superiore al 70% con un ISEE che va da 6500 ai 7500. Questa è la delibera di Giunta, che fissava anche i termini e quindi sono stati riportati nel regolamento".

Corniglia: "La modifica proposta dell'articolo 27 del regolamento TARI reintroduce agevolazioni finanziate con risorse del bilancio comunale. Accolgo favorevolmente la proposta perché trattasi di investimenti di spesa sul sociale, si va ad aiutare una fascia di cittadini considerando l'indicatore ISEE che comprende sia il reddito che le proprietà mobiliari o immobiliari ed altri fattori. Vorrei chiedere magari al Sindaco quali sono state le motivazioni politiche che hanno portato a questa scelta di reintrodurre le agevolazioni, considerando che dal verbale del Consiglio Comunale della scorsa seduta si dichiarava non sussistere i presupposti per finanziare tali agevolazioni e si preferiva si dava la preferenza al ricorso ai servizi sociali quale aiuto per le categorie meno abbienti".

Caci: "Ringrazio per l'intervento e per l'accoglimento favorevole. Come dicevo prima, perché in un conteggio e in una rivisitazione dell'utilizzo che è stato fatto nell'esercizio precedente c'erano state delle economie e quindi si è reinvestito su queste agevolazioni. Naturalmente poi dovremo fare un controllo anche con i servizi sociali per vedere quali fasce aderiranno a queste agevolazioni e chi sono poi le fasce di utenti che aiutiamo, quindi c'è da fare un'attenzione per evitare doppie assegnazioni di aiuti".

Sacconi: "Anch'io colgo favorevolmente questa proposta e sono contenta che la Giunta si sia ricreduta in merito al regolamento e all'adozione delle tariffe e ringrazio la dottoressa Mara De Angelis che questa mattina ci ha chiarito alcuni punti proprio riguardo al modello ISEE. Il servizio tributi prevede un bando per accogliere tutte le domande e per vararle, quindi vi ringrazio anche di aver ascoltato i cittadini che comunque questo in questo periodo hanno un po' bisogno di agevolazioni nei casi naturalmente previsti. Grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Goddi, Fedele, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

3. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Rivisto il Regolamento e le agevolazioni, sono state introdotte anche all'interno delle tariffe, questa delibera naturalmente propedeutica poi per l'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe sono legate sia ai metri quadri sia, per quanto riguarda le utenze domestiche, sia al numero di persone che vivono all'interno di una casa, per quanto riguarda invece le attività, naturalmente, oltre che essere legata ai metri quadri sono legati anche al tipo di attività commerciale".

Corniglia: "Il mio intervento ribadisce quanto già detto in sede di Commissione. Lo faccio per motivare il mio voto contrario, più che altro la motivazione è su un aspetto tecnico piuttosto che di sostanza. C'è un aggregato nel piano finanziario di calcolo dei rifiuti, il PEF 2018 che è stato approvato in Consiglio Comunale, ed è l'aggregato "Costi Comuni Diversi" abbreviato in CCD. In questa documentazione ufficiale viene indicato, è un aggregato a un numero negativo, pari a meno 146.415,11. Questo aggregato però viene riportato, per un importo diverso, e cioè pari a meno 72.804,61 per cui c'è una differenza di 72.800 euro circa, viene riportato per questo importo diverso, sia nel prospetto di copertura dei costi di esercizio gestione rifiuti PEF TARI 2018 a pagina 8 della nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020 che è all'ordine del giorno oggi, e sempre, nell'importo diverso da quanto indicato nel PEF, nella relazione dell'organo di controllo, sempre nel punto in cui parla di TARI e precisamente a pagina 20 della relazione del revisore. Il discorso era questo: io presumo che invece ci doveva essere un perfetto allineamento del dato, anche perché viene richiamato in modo puntuale. A questo punto io mi riservo appunto il voto contrario perché è necessario capire se è errato l'importo che è indicato nel documento PEF e di conseguenza provvedere ad una variazione del documento stesso, oppure se è errato l'importo invece calcolato e riportato sia nella nota integrativa e poi approvato anche dal revisore. Detto questo, affronto diciamo l'aspetto politico e politicamente apprezzo lo sforzo fatto per diminuire il carico tributario nelle utenze domestiche. Noto con piacere che grossomodo siamo a una diminuzione, tra quota fissa e variabile, intorno a un 15-17% della tariffa, e questo è veramente lodevole. Di contro, chiaramente, siccome il costo del servizio in qualche modo deve essere coperto si va però un po' ad aggravare il carico tributario sulle utenze non domestiche e qui ci



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



sono dei calcoli delle attività, come per esempio i ristoranti, le pizzerie, i pub hanno un aumento di circa il 18%, il bar, il caffè intorno al 30%, le attività artigianali, falegname, idraulico, parrucchiere, anche queste intorno al 28-30%. Da un punto di vista politico vi chiedo come mai c'è stata questa redistribuzione così diversa, perché queste percentuali di cambiamento non si riferiscono alle tariffe 2017 sul 2018, ma si riferiscono semplicemente a quelle che erano state portate in Consiglio Comunale il 29 novembre, per cui, come mai nel giro di una ventina di giorni si è cambiato la distribuzione del carico tributario".

Caci: "Grazie per il puntuale intervento e per l'analisi approfondita che hai fatto. Per quanto riguarda la parte tecnica ti rimando naturalmente all'ufficio tributi con il quale potrai approfondire il tecnicismo del PEF. Per quanto riguarda invece la redistribuzione della tariffa, abbiamo voluto non colpire coloro che hanno di solito un reddito fisso, quindi le utenze domestiche, pensionati, stipendiati, eccetera sono comunque stesse entrate tutto l'anno quasi sempre, abbiamo diciamo spalmato gli aumenti, in maniera poi insomma non esagerata, sulle utenze commerciali perché sono quelle che, non dico che possono giocare maggiormente con reddito, ma comunque con un aumento di tariffa anche loro, che ne so l'aumento del caffè piuttosto che del piatto di pasta o della bottiglia d'acqua, possono andare a recuperare meglio rispetto a chi ha un reddito fisso e che quindi non può ricorrere a nessun altro mezzo, questa è stata un po' la filosofia e la scelta per l'applicazione delle tariffe".

Corniglia: "Sì, era solo per puntualizzare che l'aspetto tecnico non è dovuto soltanto a una questione di pignoleria, è proprio che mi metto nei panni di difensore diciamo gli interessi dell'Amministrazione nel suo complesso e devo far sì che questa discrepanza non vada un domani a inficiare l'esatto calcolo delle tariffe di modo che possa dare in modo così prospettico il via a una serie di ricorsi magari contro l'applicazione del tributo".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Goddi, Fedele, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 1 (Corniglia)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2018 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Questa è sempre una delibera propedeutica al bilancio di previsione, è una ricognizione che fa l'ufficio, dai vari uffici, per sapere se e quali uffici hanno bisogno di affidamento incarichi esterni. C'è un tetto, che fissa la normativa, di 14.400 euro e l'unico servizio che ha risposto alla nota dell'ufficio ragioneria è il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, che ha programmato di conferire incarichi di collaborazione per un esperto in problematiche ambientali, per un importo di 5000 euro e un responsabile del servizio prevenzione e protezione per 9150 euro. Però poi, il carico diciamo per gli incarichi esterni è solamente di 5000 euro perché il servizio di prevenzione e protezione è obbligatorio per legge e quindi non va ad inficiare sul monte di 14.400 euro previsto per legge. Quindi per il 2018 sono previsti 5000 euro di affidamenti di incarichi esterni".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 9*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Goddi, Fedele, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 9*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

5. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO E LA FONDAZIONE VULCI PER LA GESTIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI VULCI. APPROVAZIONE

Relaziona il Sindaco **Caci**: "E' la solita convenzione e approvazione tra Comune di Montalto di Castro e Fondazione Vulci per i servizi che Fondazione Vulci presta presso il Parco archeologico. È legata alla convenzione tra MIB, la Sovrintendenza, il Comune di Canino, Provincia e Regione e il Comune di Montalto di Castro e quindi segue sempre quelle indicazioni dal 1999".

Corniglia: "Nella proposta di delibera, nella premessa si fa riferimento anche all'articolo 4 della convenzione che dice: "La presente convenzione avrà durata di anni 2 a partire - io prendo l'ultima che ho trovato - dal primo gennaio 2016 e potrà essere prorogata con successivo accordo tra le parti per un periodo complessivo non superiore a mesi 24". Quando poi si va a scorrere la proposta di delibera che è in approvazione adesso, si dice, tra le altre cose, di rinnovare fino al primo gennaio 2020 la convenzione, di conseguenza si dà applicazione all'articolo 4. Però poi, nell'allegato, vedo che l'articolo 4 risulta essere cassato proprio della parte finale, per cui viene scritto omettendo "per un periodo complessivo non superiore a mesi 24" sembra che dal primo gennaio 2020 alla scadenza può essere prorogato con successivo accordo tra le parti, punto, per cui non c'è più la proroga, come io pensavo fosse normale di altri due anni, ma viene tolto questo aspetto qua, però diciamo nell'ambito della delibera non è molto chiaro questo".

Caci: "Andrebbe tolto pure nella premessa, infatti. Questo è il rinnovo della proroga, quindi siccome anche il rinnovo passa in Consiglio comunale perché comunque, dice "in accordo tra le parti", quindi questo scade il 31 12 o il primo gennaio, è il rinnovo di altri due anni, però il prossimo rinnovo in realtà non lo sappiamo di quanto è, perché il Ministero potrebbe anche rivedere la convenzione, ora dal '99 non è stata mai rivista la convenzione, però fra due anni ci rivedremo a riapprovare la convenzione dopodiché diranno "e rinnovano di 24 mesi" però se, qualora, diciamo potrebbe capitare, fra due anni, si ha un ritardo nella stesura della nuova Convenzione, perché è cambiato nome, perché cambia il Ministro e la pensa diversamente, eccetera, e magari fanno una proroga diversa da 24 mesi, magari di 12, 10, 2, in attesa della stesura non potevamo riportare nell'Allegato A. In realtà manco nelle premesse, ma va be' insomma ecco è un refuso di stampa quello delle premesse, è nelle premesse che andava tolto. Grazie, attentissimo sto consigliere comunale, grazie".



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Entra in Aula il Consigliere Fedele.

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Mazzoni)

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Corniglia: "Posso dire una cosa, sul discorso della immediata eseguibilità. Ho letto un po' di riferimenti e sembrerebbe, adottarla ad ogni atto, di fatto svilisce un po' il significato, io sto imparando il mestiere, dovrebbe essere riferita soltanto a determinati atti e addirittura in certa giurisprudenza prevede che dovrebbe essere anche motivata, non soltanto per alzata di mano e basta per cui adottarla sempre così sine qua non,



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



come se dovesse essere un dato di fatto, non so quanto può essere più o meno non dico giustificabile però insomma non vorrei, sennò ripeto si perde l'importanza di un atto, magari un atto più importante allora si gli diamo la immediata eseguibilità".

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018/2020 - APPROVAZIONE

Relazione l'Assessore **Corona**: "Si tratta dell'elenco degli immobili che andiamo ad alienare per il triennio 2018-2020. In realtà è più o meno la stessa riproposizione degli anni passati, contiene all'interno insomma tutte le casse dell'Enel, alcuni immobili a via Tirrenia e a Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, il cambiamento che c'è quest'anno rispetto allo scorso che togliamo le cabine di uno stabilimento a Montalto Marina che avevamo inserito lo scorso anno, perché la vendita si è conclusa, e andiamo ad inserire una porzione di 20 metri quadrati, sempre a Montalto Marina, proprio per l'alienazione, dopo che abbiamo fatto fare una perizia di stima da un dottore agronomo esterno e quindi a seguito di questa delibera, con l'approvazione, si procederà prima alla sdemanializzazione e poi verranno affrancati gli usi civici e quindi potremmo procedere alla vendita".

Corniglia: "In riferimento proprio al comparto case Enel, volevo sapere qual è la volontà dell'Amministrazione rispetto agli immobili ancora in proprietà del Comune, se proprio prevedere l'alienazione di tutti gli immobili, se mi potete dare qualche notizia al riguardo, grazie".

Corona: "Allora per quanto riguarda le case di proprietà ENEL e gli appartamenti che credo ora siano rimasti 18 di 24 che avevamo comprato lo scorso anno, diciamo che siamo a buon punto, perché la vendita sta andando avanti, anche stamattina abbiamo completato la vendita di altri due quindi da 20 siamo scesi a 18, e in totale rimangono 51 appartamenti. Abbiamo mandato, di comune accordo con ENEL, perché è il proprietario e la prima volontà è quella del proprietario, una lettera, circa un mese fa, un mese e mezzo fa, per l'equo canone, perché a dicembre, a fine anno, scade la convenzione e quindi gli affitti vengono aumentati di un pochino, ma poco rispetto a come è insomma fino a quest'anno, fino alla fine dell'anno. Quello che stiamo vagliando insieme ad Enel e siamo a buon punto con la trattativa, non so se dirlo meno Sindaco, che dici, la lancio la notizia? La lanciamo via. Siamo insomma in trattativa insieme a ENEL per cercare di terminare la vendita degli ultimi 51 appartamenti tramite il patto di riservato dominio, quindi ora credo che all'inizio dell'anno e la stiamo seguendo adesso insieme all'assessore Fedele che è l'Assessore al bilancio, e a gennaio, insomma i primi di febbraio, dovremmo insomma annunciare questo nuovo accordo e terminare finalmente con gli ultimi 51 appartamenti la vendita totale degli immobili".

Corniglia: "La domanda era riferita al fatto che diverse persone che attualmente alloggiano in questi immobili pensano che una volta che la casa magari è stata acquistata dal Comune, a questo punto pensano di non comprarla. Ecco il discorso era questo, era invece la volontà che comunque anche le case acquistate dall'Amministrazione sono comunque in previsione di essere vendute".

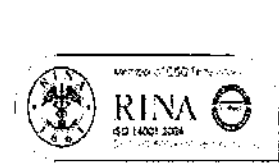
Corona: "Certo ma infatti tutti hanno ricevuto sia la proposta d'acquisto che la lettera di equo canone da



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



gennaio, anche i 20 che avevamo comprato un anno fa".

Sacconi: "Io non sono pienamente d'accordo con la vendita delle cabine agli stabilimenti, in quanto in realtà, anche se una fascia di spiaggia non è demanio statale ma è comunale e le cabine credo che si trovino proprio su quello spazio, però le concessioni degli stabilimenti non dovrebbero durare vita natural durante dal proprietario della gestione dello stabilimento, quindi una volta che sono venduti a un soggetto e poi viene riassegnata la spiaggia, il pezzo di arenile, per funzione di stabilimento, non capisco che fine facciano queste cabine, cioè che senso ha? Le rivendono? Diventano proprietà privata su un pezzo di terreno comunale o statale? Cioè è una cosa che non capisco come possa funzionare la vendita di queste di queste cabine su un terreno comunale".

Fedele: "Tecnicamente, il bene, prima c'è la delibera di Consiglio che ne prevede la sdemanializzazione, quindi la sua collocazione giuridica in un'area di vendibilità, cioè allo stato il bene demaniale è tecnicamente definito come bene extra commercium, come tale di proprietà in virtù della destinazione che ha, o per natura o per provvedimento, acquisito una destinazione inerente una pubblica funzione. Tra i beni demaniali ci sono quelli che non possono assolutamente essere sdemanializzati in quanto, la spiaggia, il lago, il mare, la costa, in quanto è la loro natura che ha una destinazione immodificabile e quindi non può mai uscire dal patrimonio indisponibile dello Stato, vi sono altri beni, tu pensa anche un bene che può essere una Chiesa che dovesse venire sconsacrata, non dovesse avere valore artistico, che potrebbe quindi acquisire una valenza non più finalizzata a quella che era la sua origine ma divenire finalità commerciale, come può avvenire per le cabine per esempio, quindi un provvedimento della Pubblica Amministrazione che va a determinare, nel momento in cui il provvedimento viene assunto, la nuova funzione che quel bene ha. In virtù di questa nuova funzione viene sdemanializzato, quindi perde la funzione demaniale e come tale è vendibile. Rimane acquisito al patrimonio dell'Ente perché perde la natura di bene demaniale ma rimane come bene di carattere patrimoniale e quindi come tale può essere collocato sul mercato. Cioè la casa dell'ENEL è un bene che fa parte del patrimonio del Comune ma non è un bene demaniale. La caserma dei Carabinieri fa parte del patrimonio comunale ma viene classificato come bene demaniale per la funzione che ha".

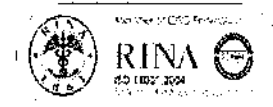
Sacconi: "Forse mi ripeto ma io non sono d'accordo proprio su questa cosa perché se la concessione della spiaggia è temporanea poi le cabine diventano di un soggetto che al momento gestisce la spiaggia ma poi in un secondo momento non la gestirà più e quindi potrebbe mettere in difficoltà il secondo soggetto che prende in gestione quel pezzo di spiaggia, quindi voterò contrario alla delibera. Cioè io sono contraria alla vendita delle cabine perché la concessione della spiaggia è temporanea e quindi nel momento in cui, non so, io ho uno stabilimento, compro quelle cabine che ora noi stiamo mettendo nel Piano delle alienazioni, la mia concessione è temporanea, fra x anni la concessione diventa di qualcun altro, le cabine sono mie, quindi io posso scegliere di aprirle, non aprirle, quindi si rischia, secondo me, che il secondo proprietario quindi delle cabine non le apra al pubblico e quindi metta in difficoltà. Non la condivido, preferirei rimanessero invece come patrimonio comunale, pubbliche piuttosto che private, di un privato che potrebbe poi mettere i bastoni tra le ruote a un ennesimo privato che invece ha in mano la concessione dello stabilimento. Mi sono spiegata bene? Quindi era essenziale per me capire bene qual era, infatti Marco è stato abbastanza preciso, come funziona il sistema, però in realtà è proprio questo che non condivido, non condivido la vendita delle



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



cabine, quindi io voterò contrario alla delibera”.

Fedele: “E’ chiaro che si tratta di una scelta però qui dobbiamo però porre mente alla natura della nostra costa, che c’è una linea immaginaria che separa tre tipi di proprietà: privata, comunale e demaniale. La concessione di cui parli è una concessione che va sul demanio che non è un demanio comunale, quindi c’è una delega all’Amministrazione comunale di concedere la concessione su quella porzione di terreno, poi ti trovi alcune situazioni dove questo demanio comunale confina esattamente con la proprietà privata. Ci sono alcuni stabilimenti, mi viene in mente “Il Cormorano”, per esempio, è una struttura di proprietà privata che si affaccia sulla spiaggia, come potrebbero essere quegli immobili che stanno al “Tirreno”, quindi abbiamo una situazione morfologica che ci pone di fronte a una situazione di contiguità tra l’area che va in concessione demaniale e l’area di proprietà privata o, laddove sdemanializzata, di patrimonio del Comune quindi non andiamo a creare, come dire, un mostro, un ibrido, rispetto a uno status quo già esistente, fermo restando che poi la concessione non ha, come dire, dei punteggi di preferenza a favore dei soggetti che sono titolari di un manufatto che guarda verso la concessione stessa, perché la concessione è per posa ombrelloni e quant’altro. Poi, è chiaro che nei fatti, se io ho il ristorante o il bar che mi si affaccia in veranda sulla spiaggia sono agevolato, ma potrei comunque esercitarlo ancorché non aggiudicatario della concessione stessa, come è ad esempio, tanto per parlare di Montalto, il caso dello stabilimento “Ippocampo” dove c’è una divisione tra la gestione della struttura bar ristorante pizzeria, quindi attività recettiva, e gestione della spiaggia, stabilimento balneare, quindi ragioniamola partendo, capisco quello che tu dici perché il senso c’è, però pro ragioniamo partendo dalla situazione morfologica di Montalto che ci pone di fronte a questa situazione”.

Sacconi: “Apposta per questo, perché noi abbiamo affrontato questo discorso facendo una differenziazione delle attività che si svolgono proprio sulla Marina di Montalto di Castro maggiormente, quindi c’è la spiaggia, il mare, la spiaggia e poi c’è la struttura, ristorante bar pizzeria e compagnia cantando, quindi partiamo dal presupposto che il proprietario del ristorante non deve essere per forza il gestore temporaneo della spiaggia e apposta per questo secondo me vendere le cabine al privato che magari adesso gestisce il ristorante sulla spiaggia, il ristorante che si affaccia sulla spiaggia è sbagliato perché le cabine devono essere, proprio come principio di buon senso, a servizio della spiaggia, stessa perché dentro ci stanno le docce, i bagni e nel momento in cui ti trovi un gestore che non manda al bagno le persone perché lì c’è il ristorante, non ci si può entrare in costume o coi piedi scalzi o insabbiati, allora trovi i turisti o comunque ai cittadini di Montalto e Pescia che vanno al mare che non possono accedere a un servizio pubblico, che è un bagno o una doccia”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 1 (Sacconi)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- *astenuti n. 1 (Corniglia)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Sacconi), astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

7. RINNOVO CONVENZIONE UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PREVENZIONE E RISOLUZIONE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO, PROVVEDIMENTI

Relaziona il Vicesindaco **Benni**: "Si tratta del rinnovo della convenzione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, gli altri enti e il Comune di Montalto di Castro. Il rinnovo viene a seguito di una scadenza che è naturale al 31 dicembre 2017 e viene rinnovato dal primo gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2027 per dieci anni. Naturalmente con la copertura del 2017 e del 2018 a livello di bilancio di 2400 euro annuali che coprono le spese che sono previste dal regolamento di questa convenzione".

Sacconi: "Prima ne abbiamo parlato un attimo e ci siamo detti che può essere anche interno come servizio. Quanto costerebbe se fosse interno? A non può essere? Non può essere più interno?".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Corniglia)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

8. BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I. E NOTA AGGIORNAMENTO DUP 2018-2020 - ESAME ED APPROVAZIONE

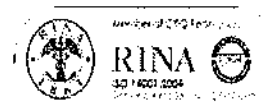
Relaziona l'Assessore **Fedele**: "Con questo argomento andiamo oggi a presentare al Consiglio comunale mettere a votazione il bilancio preventivo. Io credo che questa delibera vada anche in qualche modo enfatizzata, perché è vero che oggi non andiamo ad inaugurare una piazza o una strada o un monumento, però andiamo a compiere un atto amministrativo di fondamentale importanza, tenuto anche conto del periodo storico in cui lo andiamo ad approvare, cioè il 21 dicembre 2017 presentiamo alla cittadinanza il bilancio preventivo per il 2018. Questo fatto secondo me ha un rilievo che va evidenziato perché non è il lavoro dell'assessore al bilancio, questo è un lavoro che parte da lontano, rispetto al quale secondo me va dato il giusto ruolo alla vecchia Amministrazione che ha amministrato fino a giugno del 2017 e quindi va ringraziato Tito Mezzetti che ha gestito il bilancio in questi cinque anni in maniera tale che oggi siamo arrivati ad avere dei presupposti di chiarezza e di certezza quanto ai numeri di bilancio che facilitano certamente il lavoro degli uffici e consentono a noi Consiglieri ed amministratori di potere lavorare con maggiore serenità sul bilancio stesso. Vanno ringraziati sicuramente tutti gli uffici, in particolare ringrazio il Dottor Orioles perché si è dedicato in questi mesi di collaborazione con questa Amministrazione, non solo nella predisposizione di questo documento, perché come ci siamo detti nelle scorse sedute, oggi è un momento in qualche modo finale di un lavoro che ha visto la sua "genesì" già a settembre con l'approvazione del DUP, del Documento Unico di Programmazione che, ricordo, in quel Consiglio fu oggetto anche di una serie di chiarimenti e di dibattiti tra i Consiglieri, sia in Commissione che in sede di Consiglio stesso, e quello che dicemmo allora che era la pietra miliare del lavoro che sarebbe culminato nei nostri auspici il 21 dicembre, obiettivo che abbiamo raggiunto, ma è un lavoro che è stato perfezionato grazie a un enorme sforzo degli



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



uffici e, qui voglio ringraziare tutti i consiglieri di maggioranza che hanno dedicato tempo, ci siamo confrontati, a volte anche in maniera vivace, perché per arrivare a questa previsione di bilancio 2018, che è stata fatta sulla base di un preconsuntivo 2017, perché l'ultimo dato rispetto al quale abbiamo elaborato i numeri di bilancio risale al 20 novembre, quindi non abbiamo dei dati a consuntivo come avremmo potuto fare laddove avessimo scelto di portare nel 2018 l'approvazione del bilancio preventivo, quindi abbiamo dovuto fare alcune proiezioni, che quindi hanno valore di proiezione, discorso questo che abbiamo fatto anche questa mattina in Commissione, e quindi ancorché non abbiamo dei dati certi ma dei dati stimati, però siamo riusciti ad offrire uno strumento che è molto solido nei suoi numeri, come poi dopo andremo a vedere e ci offre notevoli certezze. Quali sono i vantaggi di approvare un bilancio preventivo prima dell'inizio dell'anno rispetto al quale poi potranno essere spesi quei soldi? Usciamo da una serie di vincoli di spesa previsti dalla manovra Monti, che è il Decreto Legislativo 78 del 2010, usciamo dai canoni della spending review, perché senza l'approvazione del bilancio preventivo non avremmo potuto attingere a spese, per esempio formazione del personale o missione del personale stesso, perché sono tipologie di spese che sono contingentate, per norma, fino all'approvazione del bilancio preventivo, e consente, quella che noi abbiamo sbandierato efficacemente, perché lo stiamo dimostrando, ci consente la programmazione amministrativa, ossia consente a questa Assise, quindi maggioranza o minoranza, di guardare al 2018 in termini di effettività. Non andremo a lavorare in dodicesimi, come avremmo dovuto fare laddove non avessimo approvato il bilancio preventivo, ma quella che è la previsione di spesa per un intervento, per un'opera, per un incarico, per una programmazione, riferita all'intero anno solare, possiamo impostarla sin dal primo gennaio del 2018. Nonostante questo, quindi nonostante il lavoro fatto in questi mesi, nei quali ricordo che abbiamo approvato il consuntivo, abbiamo fatto il bilancio consolidato per verificare se dovevamo consolidare con i bilanci delle partecipate, abbiamo modificato gli statuti delle partecipate, abbiamo introdotto appieno tutte quelle prescrizioni che il 118 ci impone, abbiamo fatto in maniera compiuta, come avrete avuto modo di leggere, la nota integrativa al bilancio, che è ulteriore elemento descrittivo di quel brutto documento pieno di numeri difficili da interpretare, nonostante questo abbiamo adottato dei criteri di prudenzialità che ci fanno dormire sonni tranquilli, ci consentono di mantenere inalterati i livelli di servizi offerti ai nostri cittadini nonostante dei criteri di grossissima prudenzialità, perché, faccio un esempio solo senza annoiare nessuno, ma avrete visto sicuramente in uno degli allegati che c'è un fondo crediti di dubbia esigibilità di 11 milioni 944 mila, è un numero che potrebbe spaventare oppure potrebbe essere eletto per traverso, perché uno potrebbe dire 12 milioni di crediti di dubbia esigibilità significa che il bilancio è poco vero, no, questa è una cifra, tra virgolette, obbligata, perché siamo a dicembre, non è stata ancora incassata la seconda rata dell'IMU e quindi, per norma e per prudenza normativa stessa, abbiamo dovuto inserire tutte queste somme come crediti di dubbia esigibilità, che poi chiaramente si svincoleranno e andranno a consentirci maggiore capacità di spesa. Prima poi di dare la parola a voi, laddove ci possano essere degli interventi rispetto ai quali poi, come Amministrazione, prenderemo posizione, volevo evidenziare che comunque non sono stati apportati tagli ai servizi essenziali indivisibili, vedremo scuola, istruzione, assetto del territorio e sicurezza, sono delle tematiche che hanno mantenuto i precedenti stanziamenti in bilancio, la cultura ha avuto le risposte che si attendeva anche in termini di programmazione, anche qui con l'assessore



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Nardi abbiamo avuto dei tavoli molto importanti per mantenere quelle che sono diventate delle caratteristiche peculiari dell'amministrazione Caci nei primi cinque anni, che stiamo dimostrando con i fatti che vengono mantenute, come la programmazione teatrale che sta dando ottimi risultati, abbiamo mantenuto quelle agevolazioni alla famiglia, come ad esempio l'aliquota sull'abitazione principale IMU completamente esentata ai nostri concittadini, oppure abbiamo un contributo di circa un milione e mezzo che serve per la componente TASI per le case, le attività commerciali e per il comparto agricolo, abbiamo mantenuto, come il Sindaco ha più volte evidenziato, i costi relativi alla mensa scolastica molto molto contenuti, perché abbiamo un buono pasto alla scuola dell'infanzia a 2,40 euro, abbiamo un buono pasto alla scuola primaria a 2,50 e per la scuola secondaria a 2,60 euro, sono dati che andrebbero sbandierati perché amministrazioni a noi vicine hanno valori molto molto più alti di questi, andiamo sopra i 10 euro per pasto. Abbiamo una contribuzione dell'amministrazione sui libri di testo, sul trasporto pubblico locale, sia per i minori e che per gli anziani, per il trasporto scolastico fuori Regione e per il trasporto sportivo. Abbiamo mantenuto 1.296.580 euro destinate all'istruzione e al diritto allo studio, abbiamo mantenuto un milione 433 mila euro per la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, e qui mi rivolgo al Vice Sindaco, e come guardo sempre l'Assessore all'Urbanistica con lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente dove sono previsti 4 milioni 748 mila euro, oppure, Emanuela Socciarelli, 990 mila euro per i Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Questi sono numeri che dimostrano come, bilancio preventivo basato su criteri estremamente prudenziali, ci ha comunque consentito di mantenere inalterati i livelli di servizi offerti al cittadino. L'imposizione fiscale che grava sui nostri concittadini vede per il 66% la componente IMU, quindi questo ci dice che solo per il 34% ci sono gli altri gettiti tributari e extratributari che gravano sui cittadini, ma va anche detto che la gran parte dell'IMU va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale che è un prelievo obbligatorio statale, quindi questa Amministrazione, nonostante abbia consentito ai cittadini di non pagare l'IMU sulla prima casa, l'abbattimento della TASI, deve far fronte a questo contributo, a questo riversamento dell'IMU che viene incassato dai cittadini a favore dello Stato per il fondo di solidarietà comunale, perché altrimenti il livello tributario locale sarebbe stato ancora inferiore. Per questo io ho molto piacere nel presentare questi dati di bilancio, perché confermano quel lavoro che è partito anni addietro e che oggi trova un ulteriore momento di soddisfazione nell'elaborato che oggi presentiamo alla votazione di questo Consiglio comunale".

Corniglia: "Necessariamente devo fare un intervento per motivare il mio voto contrario e la mancanza soprattutto di presentazione di emendamenti. Un primo motivo è quello già esplicitato quando parlavamo del punto 2 dell'ordine del giorno già inserito in verbale. Non avendo per ovvi motivi la possibilità di conoscere la calendarizzazione dei lavori della maggioranza, io sono venuto a conoscenza della convocazione del Consiglio comunale in data 15 dicembre tramite PEC. L'11 dicembre ho preso conoscenza del deposito dello schema bilancio previsionale e dei suoi allegati sempre tramite PEC. Ora, è tutto nei termini, nessuno dice niente, però fissare la data del Consiglio proprio dieci giorni dopo il deposito della documentazione rende di fatto molto problematica la possibilità di presentare degli emendamenti. Credetemi, ho molto rammarico, sentendo anche le parole dell'assessore Fedele, perché sento di non aver potuto dare un contributo, critico o costruttivo, alla redazione del bilancio previsionale. Come previsto dall'articolo 25 del Regolamento di



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



contabilità, lo schema di bilancio e la documentazione, deve essere depositata almeno dieci giorni prima della data prevista per il Consiglio comunale, per cui siamo nei termini, però si parla di "almeno", infatti questi dieci giorni sono il termine minimo previsto. Lo stesso Regolamento di contabilità, sempre allo stesso articolo, al comma quarto, e riprende in questo caso l'articolo 174 del Testo Unico degli Enti Locali, dice espressamente: "La Giunta comunale approva lo schema di bilancio e tutti i documenti allegati di norma entro il 15 novembre". Questo perché, perché il Testo Unico espressamente prevede un congruo termine affinché anche i Consiglieri di minoranza possano avere il tempo necessario per provvedere allo studio della documentazione di bilancio, che è veramente immensa, e di conseguenza la proposta di eventuali emendamenti. Proposta di emendamenti che, sempre riprendendo l'articolo del regolamento di contabilità, deve essere comunque presentata entro cinque giorni successivi alla data di deposito dello schema di bilancio, il che vuol dire che lo schema di bilancio viene presentato l'11 dicembre, io avevo la possibilità di presentare gli emendamenti entro il 16 dicembre. Non è così semplice, perché gli emendamenti innanzitutto devono essere scritti bene, non devono determinare squilibri di bilancio e soprattutto devono essere istruiti con l'acquisizione di tre pareri: la regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, e soprattutto anche il parere dell'organo di revisione. Soltanto col parere favorevole di tutti e tre questi organi gli emendamenti possono essere messi in discussione. Detto questo, è una lezione politica che prendo, però invito magari la maggioranza in futuro a prevedere questo congruo termine ed avvisare magari anche i Consiglieri di minoranza dell'indizione del Consiglio comunale con maggior preavviso, magari aver saputo del Consiglio comunale del 21 dicembre con una comunicazione magari i primi di dicembre, poi poteva essere spostata anche la data, perché penso che quando viene fissata la data di un Consiglio comunale poi si possa anche tranquillamente spostare, però almeno si dà l'input che si vuole discutere del bilancio, per cui uno appena ha la comunicazione del deposito della documentazione in segreteria subito inizio all'attività di studio e eventualmente di redazione degli emendamenti. Concludo dicendo che, oltretutto, nella mole di documentazione allegata all'ordine del giorno che stiamo discutendo, non tutta la documentazione è presente, per cui, in aggiunta, c'è anche l'aggravio di reperire tutta la documentazione inerente a questo, e mi duole far rilevare come un documento molto importante, che è il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, in questo caso il consuntivo 2016, non è pubblicato nella sezione della trasparenza del comune, cosa invece che dovrebbe essere fatta perché io devo avere la possibilità di andare a visionare il documento nella sezione "area trasparenza". Concludo dicendo che reputo questa, come Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle, un'occasione persa, ma non per questo cambierà il mio comportamento che sarà sempre propositivo e di controllo sull'operato della maggioranza nel rispetto delle istituzioni".

Caci: "Grazie perché è stato puntuale e mi ricorda Sergio Caci quando sedeva nei banchi dell'opposizione, quindi va bene. Allora, innanzitutto grazie all'Assessore Fedele e al lavoro dell'Ufficio Ragioneria ma direi un po' di tutti gli uffici, dei responsabili, perché alla fine la stesura del bilancio di previsione è un lavoro sinergico di tutti gli uffici e quindi su questo argomento penso siamo tutti d'accordo. Per quanto riguarda la programmazione, che poi si può evincere anche dal DUP che abbiamo approvato a settembre, quindi già da quel documento un pochino si capisce dove va a parare l'Amministrazione comunale, i consiglieri comunali



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



già potrebbero avere un primo avviso di quello che si vuole fare, quindi già iniziare a studiare quella che è l'attività della maggioranza, quindi dove fa gli investimenti, dove mette più soldi su un capitolo piuttosto che in altri capitoli, quindi già dal DUP si può si può evincere quella che è la programmazione. Per quello che riguarda l'occasione persa, naturalmente si tratta di esperienza che dovrà venire, però come ho detto in assemblea pubblica, dall'anno prossimo, quest'anno non abbiamo avuto il tempo, cercheremo di fare anche un bilancio partecipato, nel senso che comunque una costruzione pre emendamenti, cioè se riuscissimo a costruire un bilancio di previsione insieme ai cittadini, quindi le organizzazioni, eccetera e ci metto anche i Consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, comunque a quel punto si ha un bilancio di previsione senza emendamenti perché comunque si è costruito insieme quindi se questo può andare incontro a quella esigenza e voglia amministrativa che avevi imputato poco fa. Alcuni Consiglieri c'erano riusciti, l'ultimo bilancio di previsione a fare degli emendamenti nei tempi, certo cinque giorni sono pochi, ma ci si può riuscire se insieme all'Ufficio Ragioneria, al responsabile si lavora a questi emendamenti. Il bilancio del Comune, il consuntivo, il bilancio di previsione, sono documenti che si cominciano ad imparare con l'esperienza, quindi magari questa è la prima volta che alcuni consiglieri comunali sono per la prima volta in Consiglio comunale, a redigere un bilancio di previsione, quindi sicuramente molti meccanismi ancora rimangono incomprensibili, però insomma i tempi ci sono, si possono allungare quanto ci pare però cinque giorni sono sufficienti anche perché poi i pareri li danno dopo, cioè dai cinque giorni dalla presentazione al tempo che manca al Consiglio comunale, quindi poi quell'emendamento si capisce dopo se è ammissibile o meno in Consiglio comunale, anche se bisognerebbe costruirlo insieme all'Ufficio Ragioneria, sarebbe meglio per cercare di non sbagliare, per presentare l'emendamento giusto. Il Testo Unico, è vero che dice che deve essere approvato dalla Giunta entro il 15 novembre, dice anche che il bilancio va approvato entro il 31 dicembre, io credo che il 31 dicembre 2017 noi saremo uno dei pochi, può darsi che qualcuno l'approverà però in provincia di Viterbo non lo ha approvato nessuno, quindi è vero, il Testo Unico non lo adeguano però poi arrivano sempre circolari ministeriali che danno l'ok per rimandare l'approvazione del bilancio di previsione. È una grande occasione, perché si può lavorare molto, una volta approvato il bilancio di previsione, anche con le variazioni di bilancio, questa è stata una volontà proprio dell'Amministrazione, mia, ho detto all'assessore e al responsabile del servizio di cercare di approvare il bilancio di previsione prima del 31 dicembre per avere più facilità di movimento, facilità di movimento che invito ad avere anche a voi Consiglieri comunali di opposizione, nel senso, durante l'anno possono essere fatte delle proposte o iniziative, mozioni, eccetera, idee, chiacchierate, chiamatele come volete, che grazie a più entrate possono andare a modificare e ad adeguare il bilancio di previsione. Questo bilancio è super prudentiale, perché sono accantonati fondi che sicuramente da qui a qualche giorno si svincoleranno, però importante era dare un segnale anche ai cittadini di attenzione, quindi laddove poi ci saranno nuove entrate, ripeto, una chiacchierata informale, eccetera, può produrre sicuramente un lavoro buono per i cittadini. Poco fa abbiamo avuto l'esperienza di una piccola Conferenza dei Capigruppo che l'ho convocata io invece che il Presidente del Consiglio, però insomma alla fine a tavolino, fuori dai banchi, eccetera, forse si riescono a trovare le soluzioni migliori per il Paese, quindi, presidente, anche le Conferenze dei Capigruppo magari farle più spesso significa mettere più attenzione all'attività dell'Amministrazione comunale. Poi, ripeto, la scelta



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



politica è scelta politica, io posso decidere di non pagare più l'autobus che va alle scuole superiori della Toscana, mentre tu dici, no a continuate a pagarlo, e quindi quella è un'altra questione. Al momento continuiamo a pagarlo perché abbiamo molti utenti, come ha detto Marco prima, che vanno in scuole superiori fuori regione e la paghiamo perché le spese della Regione Toscana sono molto elevate di abbonamento rispetto a quelle della Regione Lazio, funzionerà meglio il trasporto ma insomma sono molto molto care. Quindi sono molto soddisfatto di questa approvazione, spero che nei prossimi mesi la collaborazione tra maggioranza e opposizione aumenti, l'Assessore al bilancio rimanga a disposizione dei Consiglieri, così come gli uffici sono a disposizione per cercare di accogliere tutte quelle esperienze positive che uno ha in testa, insomma più teste pensanti fanno sicuramente una programmazione migliore. Grazie".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 2 (Corniglia, Sacconi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Sacconi), astenuti n. 1 (Corniglia), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

9. PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO E ENEL PRODUZIONE SPA
prot.29612/2016 - PROVVEDIMENTI



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Relazione il Sindaco **Caci**: "Caci: "Proprio su questo punto abbiamo fatto, e ringrazio i Capigruppo che sono venuti alla riunione, un piccolo pre-Consiglio proprio per parlare di questa delibera di Consiglio comunale. Allora, come sapete il 30 novembre 2016 il Consiglio comunale prese atto di un protocollo d'intesa firmato tra il Comune di Montalto di Castro ed ENEL riguardo i lavori Futur-E, cioè i lavori che i progetti Futur-E che è quel concorso di idee che ha lanciato Enel e che oggi sta nelle fasi conclusive di aggiudicazione e più le fasi propedeutiche a quel progetto, cioè per far sì che ci sia una trasformazione del sito della centrale ci sarà bisogno anche dello smantellamento della centrale stessa. Ora, questo protocollo d'intesa dal 2016 ha fatto sì che si instaurasse tra Enel e Comune un rapporto di cordialità istituzionale ma anche di confronto e di cortesia, in che senso cortesia? Nel dirsi le cose quando accadono ma soprattutto di attenzione al territorio. Per attenzione al territorio, naturalmente il Comune di Montalto ha sempre inteso, negli anni, anche quelli passati, di attenzione anche lavorativa, qui vedo che è venuto il Presidente della Confartigianato provinciale quindi insomma chi più delle associazioni di categoria sa di questi temi? Perché attenzione lavorativa? Perché comunque Montalto di Castro ha una centrale, certo non è attiva, è in fase di smantellamento, però negli anni la presenza di questa centrale ha portato un impoverimento del territorio, perché comunque a livello turistico non è appetibile come una costa senza un impianto industriale del genere. È qualche annetto, e qui lo sa la dottoressa Mara De Angelis, che poi decidono di pagare meno IMU rispetto a quella che è prevista, quindi andiamo sempre in Commissione Tributaria, insomma quindi da una parte c'è il rapporto umano tra Amministrazione ed ENEL, da un'altra c'è il rapporto tecnico contabile dei pagamenti che va su un altro binario. Abbiamo fatto le nostre istanze e quindi la Commissione Tributaria poi deciderà in merito. Però questo tipo di atteggiamento mette in difficoltà l'Amministrazione, no, l'Amministrazione non la mette in difficoltà, il comune e i cittadini, perché comunque quei soldi di cui i cittadini dovevano beneficiare come gettito IMU o altro, se non arrivano fanno poi prendere delle decisioni all'Amministrazione impopolari o comunque contrarie o diverse da quelle che si erano prese negli anni precedenti. In questi giorni, l'altro ieri, si è conclusa una prima gara importante per il cantiere Enel, una gara io dico di "smantellamento", ma ha un altro nome, quindi una gara che è propedeutica allo smantellamento della centrale ENEL. Partecipavano, naturalmente l'ENEL ha invitato, visto che si tratta di smantellamento, le più grandi aziende italiane che operano nel campo e quindi di questo siamo contenti perché comunque dà un certo criterio di serietà e ha chiamato queste aziende. Alcune aziende del territorio di Montalto di Castro avevano partecipato, o perché richiamate in subappalto o perché direttamente erano state chiamate, quindi hanno partecipato a questa gara, però fino a ieri, la gara è stata aggiudicata ad un'azienda che non vedeva imprese del territorio nella sua compagine di formazione. Ora, non è che andiamo a dire ad ENEL che deve truccare le gare o prendere quella che costa di più, l'azienda che costa di più rispetto ad altre. Gli abbiamo chiesto, con quel protocollo d'intesa, un'attenzione al territorio, un'attenzione a che l'offerta, oltre che economica, sia anche tecnica e quindi valida, e soprattutto di dare ristoro non solo all'occupazione territoriale e locale come occupazione di manovalanza, di operai, questo anche ci interessa, ma ci interessa anche far crescere le imprese che qui operano, perché se un'impresa cresce sicuramente potrà lavorare anche da altre parti e quindi potrà avere il proprio agio e crearsi anche quei presupposti per avere le certificazioni che poi hanno altri, perché poi se le aziende non guadagnano ma guadagna solo la manovalanza locale, che però lavora sotto aziende che sono



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



di Varese, di Milano, di Torino, eccetera, le aziende locali nostre perdono o non potranno mai prendere le certificazioni per lavorare con Enel o con altre aziende e quindi non saranno mai competitor rispetto ad aziende. Quindi, stamattina, ad onor del vero, anzi, un passo indietro, ieri, sempre per i rapporti di buona cortesia che teniamo con ENEL, quindi questa chiacchierata che sto dicendo a voi l'ho fatta con chi di Enel tiene i rapporti con gli Enti Locali, quindi oggi, stamattina, alle ore 11.00, durante una conference call, l'azienda Enel ci ha comunicato che l'azienda che comunque ha vinto l'appalto per lo smantellamento ha coinvolto ed ha mandato una lettera chiara dove dice che coinvolgerà aziende locali, facendo nomi e cognomi, sono aziende che operano, che già stanno addirittura anche dentro il cantiere, insomma quindi che già si occupano della manutenzione della centrale, quindi ha fatto questo atto l'azienda, non so se spontaneamente o spontaneamente, comunque dove ha dato beneficio a subappaltare ad aziende locali. Ora non voglio pensare che la telefonata ieri sera è stata propedeutica a questa cosa magari ci avevano già pensato prima, però ho chiesto ai capigruppo comunque di fare questo provvedimento, cioè una delibera di Consiglio comunale che riprende quel protocollo d'intesa e che dà pieni poteri al Sindaco, che naturalmente non opera da solo nel senso che poi qualsiasi altra iniziativa la riporteremo in Consiglio comunale, pieni poteri al Sindaco per, testualmente: "per l'adozione di tutte le azioni necessarie al fine di tutelare gli interessi della collettività del Comune di Montalto di Castro sottesi alla stipula del protocollo d'intesa tra Comune di Montalto ed Enel Produzione per la qualificazione della centrale ENEL Alessandro Volta, ivi compreso l'eventuale recesso dal protocollo medesimo". Cioè, da oggi in poi, se ENEL non avrà un atteggiamento più consono a quelle che sono le aspettative del territorio, verrà portato in Consiglio comunale un altro atto che chiederà il recesso da quel protocollo d'intesa perché se poi opera a senso unico, noi non possiamo stare qui ad aspettare. Naturalmente ad ENEL continuiamo a chiedere che sia bonificato da un punto di vista ambientale il sedime della centrale di Montalto di Castro, che le attività proposte non siano dannose per la salute pubblica e non producano danni ambientali, che le attività proposte producano ricadute positive a breve e lungo termine sul territorio, che siano fornite da parte dei proponenti degli interventi di riqualificazione specifiche garanzie supportate da studi di fattibilità tecnico-economico che dimostrino la reale fattibilità degli interventi e i benefici a breve e lungo termine sul territorio, non voglio annoiarvi ma insomma tutte quelle attività che erano previste già nel protocollo d'intesa, come che non vogliamo l'immondizia o il termovalorizzatore, vogliamo che la trasformazione della centrale sia fatta in termini ambientali importanti e che siano proposti progetti accattivanti da un punto di vista turistico-ricettivo. Questo è stato fatto, c'è un progetto che è rimasto, che ha tre mesi per sviluppare anche eventuali investitori da proporre ad Enel, però, ecco, è iniziata questa fase di smantellamento che fino a ieri non c'aveva dato l'attenzione necessaria, quindi ai capigruppo ho chiesto di votare all'unanimità questo documento, che poi invieremo ad Enel, proprio per sostenere l'attività dell'Amministrazione comunale, ma anche l'idea e le aspettative dei cittadini di Montalto di Castro, anche perché molte aziende sono iscritte alle associazioni di categoria, sicuramente l'azienda che ha vinto è iscritta a Confindustria, come penso, quindi non è che poi troverà una Confindustria contraria perché ha vinto una sua iscritta, quindi ci mancherebbe altro, però, ecco, un'attenzione particolare, l'ultima riunione che c'è stata, proprio preassegnazione di questo lavoro ci era stata data una rassicurazione totale da Enel. Ieri ho visto un "ni", oggi, stamattina, c'è stato un "si", però



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



insomma, secondo me un documento del genere rimette sul piatto della bilancia sicuramente una voglia di confronto con ENEL per capire dove vogliamo andare a parare nei prossimi mesi, anche perché, poi vedremo con l'avanzare degli studi, già stiamo verificando alcune cose, però di errori ne ha fatti anche Enel, fino ad oggi qualche occhio l'abbiamo chiuso, da oggi in poi, visto che c'è, ripeto, un atteggiamento a senso unico rispetto ad alcune decisioni, vogliamo confrontarci e stamattina, lo ripeto, Enel ha voluto un confronto e ha dato delle garanzie, l'azienda che ha vinto le ha anche messe nero su bianco, quindi insomma è un atto positivo, però non si sa mai quello che può succedere, quindi vogliamo mettere anche nero su bianco un atto firmato, che sia un altro protocollo, una convenzione, che sviscerati meglio e sia più chiara rispetto agli accordi passati, perché forse ci eravamo fidati di più della parola rispetto a quanto era stato scritto. Grazie".

Corniglia: "Io ho accolto con favore la Conferenza dei Capigruppo, ed è proprio questo che chiedevo. Su argomentazioni che riguardano per esempio grossi Enti, tipo potrebbero essere anche le Ferrovie, l'intervento che abbiamo fatto con i nostri parlamentari di sollecito, è stato, non è per avere il premio che siamo stati noi, assolutamente, però serve comunque per la cittadinanza. Può essere Ferrovie, può essere la mozione congiunta che abbiamo fatto nei confronti di Poste Italiane, anche lì, io sarei per verificare, tra un po' di tempo, come funziona il recapito a giorni alterni, se ha già creato delle delle problematiche ai nostri concittadini e di conseguenza ritornare a far sentire la nostra voce anche nei confronti di Poste Italiane, e lo stesso discorso anche per quanto riguarda quella che abbiamo fatto nei confronti della Regione Lazio per la gestione pubblica del servizio idrico. Relativamente ad Enel, è importante, secondo me, capire quanto è la durata del lavoro di smantellamento, perché questo chiaramente è lavoro sul territorio, se lo smantellamento, come prevedibile, può durare anni, allora chiaramente è bene che questo si sappia, anche per dare una maggiore sicurezza in questo periodo di difficoltà economica. E, sempre da ENEL, in base a quanto può durare i lavori dello smantellamento, quando è prevista, se è futuribile, fra un anno, oppure fra cinque anni o dieci anni, la riqualificazione dell'area e di conseguenza una utilizzazione produttiva diversa da quella attuale".

Sacconi: "Io sono felice di aver ricevuto la delega dal consigliere Lucherini per partecipare a questa riunione preConsiglio perché il tema è molto importante e sono onorata di aver fatto parte a questo incontro, in quanto, oltre l'informazione, ci siamo trovati tutti insieme a ragionare sul futuro del nostro territorio. Io il 17 novembre dell'altro anno votai contro il protocollo d'intesa, e forse venne anche capita male, in realtà la mia giustificazione era proprio questa, cioè che secondo me il protocollo d'intesa era un pochino scarno e quindi non mettiamo in condizioni Enel di rispettare la logica del nostro territorio. Cioè, qua ci troviamo di fronte a un colosso e dobbiamo essere colossi anche noi. E sono veramente felice che riprendiamo in mano il protocollo e che il Consiglio venga messo nelle condizioni di lavorare il meglio possibile, perché in questo caso possiamo veramente essere tutti quanti utili alla causa e cercare, oltre che di mettere in condizioni le nostre ditte di lavorare all'interno del cantiere, anche di controllare quello che succederà poi nel territorio, perché comunque, come diceva il Sindaco, avrà anche portato un sacco di ricchezza, tanto lavoro, però allo stesso tempo abbiamo demolito la nostra costa, il nostro territorio, e anche un po' la nostra comunità, che invece proviene da un'altra radice. Quindi spero che questi lavori di ripristino dell'area, di smantellamento, vengano controllati veramente bene, ne sono sicuro perché questo qui è il primo segnale che si dà e auspicio



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



anche di prendere parte a un confronto per parlare di un'eventuale convenzione che il Comune scriverà o comunque proporrà ad Enel. Convenzione in cui non si parlerà soltanto di lavoro, ma spero si parlerà proprio di territorio, perché qui è vero che c'è scritto che non vengono fatti altri siti energetici, però è un po' aleatoria come cosa, quindi io siccome sono per l'energia pulita non vorrei succedesse qualcosa di particolarmente strano. Quindi io, mi ripeto, voto favorevole".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Goddi, Lucherini, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 16.25, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE
Savino Labriola